

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Aspetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario*, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del suddetto comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

VISTO il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci di del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, nelle more delle definizioni dell'accordo per il riconoscimento alla Regione,

da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 32/2015 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/2016;

VISTO l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, tra l'altro, alle disposizioni in materia di personale precario (cap. 191310) ha disposto la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 94.098 migliaia di euro, ai trasferimenti del risorse finanziarie di cui al *Fondo straordinario* per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 dell'art. per l'anno 2016;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione nelle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

TENUTO CONTO del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 e del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 5310 del 19 aprile 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ha richiesto - al Dipartimento regionale dell'Energia - di conoscere l'elenco dei comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni nonché i rispettivi proventi derivanti dalla medesima disposizione riferiti all'anno 2015;

VISTA la nota n. 15996 del 22 aprile 2016 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia ha dato riscontro alla surrichimata nota n. 5310/2016;

VISTA la nota n. 6280/S.2 del 9 maggio 2016 con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'ottenimento dei benefici economici di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si rendono, al momento, disponibili risorse finanziarie limitatamente a € 600.000,00 già impegnate sul capitolo di spesa 191310 con il già citato D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito di diverse sollecitazioni pervenute dagli Enti interessati all'intervento finanziario circa l'urgenza di giungere nell'immediato all'emanazione di un provvedimento, anche provvisorio, che possa permettere di poter procedere nei Comuni in dissesto finanziario interessati all'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere ad una ripartizione programmatica, in favore dei Comuni già in dissesto finanziario, delle sole risorse finanziarie al momento disponibili per l'intervento di cui al comma 6 del più volte citato art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 7519 del 23 maggio 2016 con la quale si è provveduto a relazionare all'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica circa le analisi

effettuate sulle normative riguardanti l'incremento del contributo regionale per i Comuni in dissesto finanziario in relazione al Fondo straordinario "contrattisti" e sulle relative risorse finanziarie al momento disponibili nel Bilancio della Regione;

VISTA la nota n. 7541 del 24 maggio 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito alle istanze pervenute e ai dati comunicati dai Comuni già in dissesto finanziario sulla base dei quali propone un'ipotesi di riparto programmatico delle risorse al momento disponibili nel Bilancio regionale per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

RITENUTO, quindi necessario, al fine di poter permettere, per quanto possibile, la prosecuzione dei rapporti contrattuali, di procedere con immediatezza (sulla scorta degli elementi risultanti dal già precitato D.A. n. 374/S.2/2015 e limitatamente al dato complessivo relativo allo stipendio tabellare annuo per "contrattista" comunicato dai Comuni già in dissesto finanziario) ad una ripartizione programmatica delle risorse finanziarie al momento disponibili per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, determinate in € 600.000,00;

VISTA la nota n. 10465 del 19 maggio 2016 con la quale il Comune di Casteltermini ha chiesto di poter accedere ai benefici di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pur non avendo, al momento, deliberato la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario prevista dall'art. 246, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'istanza del Comune di Casteltermini al momento risulta inammissibile per la carenza del requisito fondamentale dell'avvenuta deliberazione consiliare di approvazione del dissesto finanziario;

VISTO l'allegato prospetto di riparto "All. A" determinato alla luce di quanto sopra esposto;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione dell'allegato prospetto "All. A" con il quale è stato definito, un primo riparto programmatico delle risorse rinvenienti sul *Fondo straordinario* alla luce dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, escludendo per la motivazione sopra riportata l'istanza del Comune di Casteltermini;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1

Approvazione riparto

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato l'allegato prospetto "All. A", che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale è stato definito il riparto delle risorse al momento rinvenienti sul *Fondo straordinario* citato in premessa, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, ammontanti complessivamente a € 600.000,00.

Art. 2

Esclusione

Per la motivazione riportata in premessa è esclusa dal riparto di cui all'art. 1 del presente decreto l'istanza del Comune di Casteltermini.

*Art. 3**Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33*

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

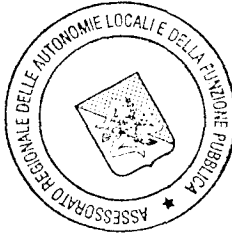
*Art. 4**Ricorso*

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

*Art. 5**Pubblicazione*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. s.m.i..

Palermo, li 24 maggio 2016



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente
Margherita Rizza

Il Funzionario Direttivo
Leonardo Siragusa

L'Istruttore Direttivo
Giuseppina Ardilio

L'Istruttore Direttivo
Ornella Romano

Riparto somme disponibili ex art. 27, comma 6, della LR 3/2016 quale integrazione al Fondo straordinario precari per i comuni in dissesto

N.	Codice ISTAT	Prov.	Comune in dissesto	Istanza a seguito nota n. 6280 del 9/5/2016 (richiesta art. 7, c. 8, l.r.3/2016)		Protocollo generale R.S.		Data della deliberazione di dissesto	RIPARTO PROPORZIONALE DISPONIBILITA' ATTUALI RISPARMI FONDO EX ROYALTIES
				n.	del	n.	del		
1	87005	CT	ACI SANT'ANTONIO	9882	18/05/16	7198	18/05/16	30/12/13	€ 1.747,63
2	89001	SR	AUGUSTA	28765	19/05/16	7342	19/05/16	30/07/15	€ 194.010,76
3	82006	PA	BAGHERIA	34071	18/05/16	7186	18/05/16	19/05/14	€ 60.060,71
4	83007	ME	BROLO	8332	13/05/16	6757	13/05/16	23/02/15	€ 8.842,92
5	87011	CT	CALTAGIRONE	22483	18/05/16	7200	18/05/16	11/03/13	€ 15.402,98
6	82027	PA	CEFALU'	11884	20/05/16	7392	20/05/16	03/03/15	€ 55.567,88
7	88003	RG	COMISO	19349	19/05/16	7361	20/05/16	20/01/12	€ 2.158,31
8	89011	SR	LENTINI	11267	18/05/16	7229	18/05/16	16/01/15	€ 3.559,31
9	87032	CT	PALAGONIA	7045	16/05/16	7055	17/05/16	04/06/14	€ 9.999,20
10	87048	CT	SANTA VENERINA	6602	16/05/16	7054	17/05/16	12/03/13	€ 326,53
11	83094	ME	SCALETTA ZANCLERA	3333	17/05/16	7048	17/05/16	26/06/15	€ 11.551,82
12	87049	CT	SCORDIA	7013	17/05/16	7183	18/05/16	13/12/14	€ 21.939,13
13	86004	EN	BARBARAFRANCA	5445	18/05/16	7290	19/05/16	19/01/16	€ 54.870,37
14	82021	PA	CARINI	23568	17/05/16	7181	18/05/16	30/04/16	€ 159.962,45
SOMMA									€ 600.000,00



Handwritten signature or initials in the top left corner.

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.